

Regione Lombardia

Presidenza

Sottosegretario all'Attuazione
del Programma e Expo 2015

Milano, 11/04/2011

Prot. n. Al.2011.0037162

Egregi Signori
Gabriele Sola
Giulio Cavalli
Francesco Patitucci
Stefano Zamponi
Consiglieri regionali
Gruppo consiliare Italia dei Valori

Egregio Signor
Davide Boni
Presidente del Consiglio regionale

Egregio Signor
Mario Quaglini
Dirigente Servizio Segreteria
dell'assemblea consiliare del Consiglio
regionale

LORO SEDI

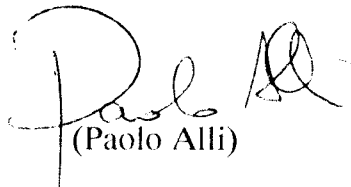
Pc

Dr Enrico Gasparini
Dirigente struttura Legislativo e rapporti
con il Consiglio
DC Affari Istituzionali e legislativo
Presidenza

OGGETTO: Interrogazione 2077

Con la presente, si trasmette, in allegato, la risposta alla interrogazione specificata in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.


(Paolo Alli)

Risposta ITR 2077 a firma dei Consiglieri Sola, Cavalli, Patitucci, Zamponi.

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, acquisite le opportune informazioni dalla Azienda Ospedaliera di Bergamo e dalla società Infrastrutture Lombarde S.p.A., si rappresenta quanto segue.

In merito al quesito concernente le verifiche e i controlli di natura statica ed idrogeologica siano stati fatti durante la fase di cantieraggio del nuovo ospedale "Beato Giovanni XXIII" di Bergamo:

L'A.O. ha comunicato che le verifiche ed i controlli di natura statica e idrogeologica hanno avuto inizio fin dalla fase di individuazione dell'area (operata dal Comune di Bergamo raffrontando le caratteristiche di due aree concorrenti: Martinella e Trucca). A tale scopo il Comune di Bergamo fece eseguire:

Indagine geognostica e studio geotecnico delle aree nei siti della Trucca e della Martinella, eseguita dall'ISMES e dallo studio Sembenelli (1997).

Tale documentazione fu inserita quale parte integrante dell'Accordo di Programma e nella documentazione del concorso di progettazione bandito dall'A.O. di Bergamo.

Successivamente il vincitore del concorso di progettazione, a cui fu affidata sia la progettazione sia la direzione lavori, fu incaricato di effettuare ulteriori indagini di natura statica ed idrogeologica prima di procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva.

Le risultanze di tali ulteriori verifiche e controlli sono state formalizzate nei seguenti documenti:

Relazione geologica eseguita dal progettista del Nuovo Ospedale (2002-2004);

Relazione geotecnica eseguita dal progettista del Nuovo Ospedale (2002-2004);

Relazione idraulica eseguita dal progettista del Nuovo Ospedale (2002-2004).

Gli edifici del Nuovo Ospedale sono stati tutti realizzati e già collaudati dal punto di vista strutturale, con l'acquisizione dei Certificati di collaudo statico (depositati presso i competenti Uffici del Comune di Bergamo – anno 2010).

Con riferimento alle forme di garanzie sui lavori effettuati da Infrastrutture Lombarde S.p.A. ed eventuali ditte subappaltanti":

L'A.O. e Infrastrutture Lombarde S.p.A. precisano che l'intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Bergamo si è sviluppato attraverso tre distinte procedure di gara ed in particolare:

"Appalto principale" di cui l'A.O. è Stazione Appaltante;

"Appalto lavori integrativi ed impianti elevatori" per anch'esso l'A.O. è Stazione Appaltante;

"Concessione di costruzione e gestione per l'intervento di completamento" di cui Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ente concedente) è Stazione Appaltante.

Infrastrutture Lombarde S.p.A. precisa che non esegue nessun tipo di lavoro in proprio, ma svolge funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice/Ente concedente degli interventi affidati in concessione ovvero è il soggetto che espleta la procedura di gara, sottoscrive il Contratto e segue (come ente concedente) l'esecuzione dell'opera.

Il soggetto esecutore dei lavori è invece la ATI DEC (per quanto riguarda i due appalti) e la GES.NOB (per quanto riguarda la concessione). Da quanto sopra ne discende che Infrastrutture Lombarde S.p.A. non ha alcuna ditta subappaltante.

Qualora l'interrogazione si riferisca alle eventuali ditte subappaltatrici dell'Appaltatore/Concessionario si evidenzia che in merito a tali soggetti vengono posti in essere tutti i controlli tecnico/amministrativi di cui all'art. 18 del Codice dei Contratti.

Per i due appalti di propria competenza l'A.O. comunica che le garanzie in suo possesso sono quelle previste dalla normativa vigente (cauzioni e fidejussioni).

ILSPA precisa che dal punto di vista operativo le attività di sorveglianza finalizzate a fornire garanzie sulla corretta esecuzione dei lavori sono svolte dalla Direzione Lavori nonché dalla Commissione di Collaudo durante le verifiche previste in corso d'opera.

Per quanto concerne le garanzie sui lavori effettuati (dall'Appaltatore) sia i contratti di appalto che quello di concessione prevedono che l'Appaltatore/Concessionario abbia dovuto fornire tutte le garanzie previste dalla normativa vigente (cauzione definitiva, polizza assicurativa, garanzia decennale postuma con validità dal collaudo dei lavori).

Nel corso del 2005 è stata sottoscritta una convenzione per la fornitura di supporto tecnico-amministrativo-legale con Infrastrutture Lombarde S.p.A. con presenza continuativa in cantiere (concretizzatasi dalla fine del 2005).

Per quanto attiene alla frequenza con la quale i tecnici regionali effettuino sopralluoghi *in situ* e quali le criticità emerse”:

La presenza dei tecnici della Società Regionale Infrastrutture Lombarde S.p.A. è, da novembre 2005, quotidiana e continuativa, così come quella dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera.

Infatti è stato istituito in loco uno specifico ufficio di cantiere (composto da tecnici, amministrativi e specialisti impianti) adibito esclusivamente alle attività inerenti la realizzazione del Nuovo Ospedale.

Le criticità sono state oggettivate recentemente quando, a seguito della quasi totale eliminazione degli apporti d'acqua provocati dalla mancanza di tratti di coperture o da canalizzazioni ancora non complete, è stato possibile riscontrare il permanere di quantitativi residuali di acqua nel piano seminterrato, a tal punto riconducibili ad infiltrazioni dal terreno e non ad acque piovane ancora non correttamente canalizzate come ipotizzato, in un primo momento, dalla Direzione Lavori.

ILSPA ha rilevato che quanto sopra era dovuto ad una imperfetta esecuzione delle opere di impermeabilizzazione, quindi A.O. e ILSPA si sono immediatamente attivate nei confronti dell'Appaltatore e della DL onde porre rimedio alla problematica sopra rilevata.

Con riferimento ai provvedimenti concreti in atto e/o previsti per verificare e risolvere celermente i disagi”:

In relazione a quanto indicato al precedente punto 3) ILSPA riferisce che la DL ha ordinato all'impresa l'esecuzione di una serie di interventi atti alla risoluzione delle criticità.

Per le attività di verifica l'A.O. ha messo in opera sistemi di rilevazione delle dinamiche idrogeologiche mediante piezometri posizionati in pozzi. Ciò è finalizzato alla definizione

di una soluzione atta a mantenere la quota della falda al di sotto del livello zero (seminterrato e interrato) del nuovo ospedale che porterebbe ad una sostanziale risoluzione del problema delle infiltrazioni.

L'A.O. ha, inoltre, allo studio una soluzione aggiuntiva, in fase di valutazione, che prevederebbe la impermeabilizzazione dall'interno di particolari locali strategici (cabine elettriche ed eventualmente sottocentrali termoidrauliche).

Infine in merito all'ultimo quesito: "a quanto ammontino gli eventuali danni subiti dalla nuova struttura ospedaliera":

L'A.O. comunica che l'ammontare degli eventuali danni subiti dalla nuova struttura risulta ad oggi non definito (è ancora in corso la verifica e la quantificazione degli eventuali danni) e ritiene che i relativi oneri non dovranno gravare sul Quadro Tecnico Economico dell'opera.

ILSPA riferisce che ogni onere economico derivante dalla problematica in oggetto non potrà in alcun modo ricadere sui Soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione delle opere del Nuovo Ospedale.